COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 53 DEL 22/05/2018

ORDINE DEL GIORNO:

1) **Audizione dei Dirigenti Dott. Francesco Maniscalchi e dell'Ing. E.A.Parrino in merito agli immobili confiscati alla mafia di Via Benedetto Croce e di Via Tornamira destinati rispettivamente ad ospitare il "Centro Antiviolenza" e il "Pronto Soccorso Sociale" relativamente alla gestione ed assegnazione alle associazioni e sulla descrizione e costi dei lavori di manutenzione.**

2) **Espressione parere sulla proposta di modifica al Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipato.**

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		10,00	12,10		
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		10,00	12,10		
Componente	Scibilia Noemi	SI		10,00	12,10		
Componente	Messana Saverio	SI		10,00	12,10		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		10,00	12,10		
Componente	Ruisi Mauro	SI		10,30	12,10		

L'anno Duemiladiciciotto (2018), il giorno 22 del mese di Maggio, alle ore 10,00, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messana Saverio e Ferrara Annalisa.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 10,00 fanno ingresso l'Arch. Aldo Palmeri e il Geom. Gaetano Cusumano delegati dall'Ing. Parrino, e l'Istruttore Amministrativo Angelina Pizzitola delegata dal Dott. Maniscalchi.

Il Presidente Lombardo dà lettura del primo punto all'ordine del giorno: **"Audizione dei Dirigenti Dott. Francesco Maniscalchi e dell'Ing. E.A.Parrino in merito agli immobili confiscati alla mafia di Via Benedetto Croce e di Via Tornamira destinati rispettivamente ad ospitare il "Centro Antiviolenza" e il "Pronto Soccorso Sociale" relativamente alla gestione ed assegnazione alle associazioni e sulla descrizione e costi dei lavori di manutenzione"**.

Il Presidente Lombardo fa presente che a seguito di un sopralluogo esterno effettuato dallo stesso presso l'immobile di Via Tornamira (strada molto trafficata) ha verificato che sarebbe a suo parere più opportuno, dal punto di vista funzionale, rientrare di circa un metro il portone di ingresso della Via Tornamira creando lo scivolo per i disabili che va dall'interno verso l'esterno, ritenendo poco funzionale lo scivolo rimovibile proposto dall'ufficio. A tal fine si potrebbe inserire tale intervento nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche facendo un investimento definitivo nel suindicato edificio.

L'Arch. Palmeri fa presente che lo scivolo per essere a norma deve avere obbligatoriamente una pendenza non superiore all'8%, quindi di difficile realizzazione. Per l'Arch. Palmeri la soluzione è quella di uno scivolo amovibile da utilizzare al bisogno in modo da non interdire il traffico veicolare.

L'Arch. Palmeri, premettendo che non è possibile dare a breve una risposta, riferisce che bisogna verificare se è tecnicamente fattibile la realizzazione di uno scivolo interno. Occorre verificare quanto spazio occupa lo scivolo e se davanti rimane l'area di manovra (non inferiore ad un metro), per potere girare in considerazione l' ingresso è molto piccolo è vi è inoltre l'ascensore.

Per il Geom. Cusumano la realizzazione di uno scivolo interno potrebbe precludere la funzionalità del piano terra. Si potrebbe tecnicamente realizzare, continua il Geom. Cusumano, una pedana mobile esterna dotata di motorino automatico.

Alle ore 10,30 entra il Consigliere Ruisi Mauro.

L'Arch. Palmeri fa presente che l'abbattimento delle barriere architettoniche prevede una fase preliminare di verifica degli spazi a disposizione e una valutazione delle opportune soluzione tecniche.

Il Consigliere Messana afferma che bisogna interpellare le associazioni destinatarie dell'immobile per comprendere quali sono le loro esigenze al fine di individuare e realizzare quegli interventi utili e necessari all'espletamento della loro attività.

La Commissione, all'unanimità dei Componenti, reputa necessario stabilire delle precise scadenze temporali per la realizzazione degli interventi in modo che la struttura venga utilizzata al più presto dalle associazioni assegnatarie che vanno subito sentite.

Successivamente l'Ufficio Tecnico sarà chiamato a valutare la fattibilità tecnica delle opere da realizzare in modo da inserire le somme necessarie nella fase di predisposizione del bilancio di previsione.

La Sig.ra Pizzitola precisa che il piano terra dell'immobile verrà utilizzato solamente dall'Associazione "Solidarietà e Partecipazione", mentre il primo, il secondo e il terzo piano dall'Associazione "Momenti Sociali".

Il Presidente Lombardo chiede alla Sig.ra Pizzitola quando è stata inserita nel progetto l'Associazione che si occupa dei portatori di handicap.

La Sig.ra Pizzitola riferisce che bisogna fare una ricerca in ufficio delle relative note e si impegna a fornirle via email, non appena acquisite, le informazioni alla Commissione.

Il Consigliere Scibilia fa presente che il Dott. Luppino, nella precedente seduta di commissione del 11/05/2018 (verbale n° 50), aveva detto che bisognava verificare se il bando di finanziamento prevedeva un accordo di partenariato tra le associazioni e il comune.

L'Arch. Palmeri precisa che la Direzione 4 ha curato la parte tecnica mentre l'assegnazione dell'immobile è stata curata dalla Direzione 3 nella persona della Dott.ssa Scibilia.

La Sig.ra Pizzitola comunica che la spesa stimata è di circa 1000,00 euro e che le ditte invitate hanno tempo fino al prossimo 25 maggio per presentare i preventivi, al termine del quale l'ufficio valuterà la migliore offerta pervenuta. La Sig.ra Pizzitola riferisce che il maniglione di sostegno è già stato installato nel bagno dei disabili da parte della ditta che aveva eseguito i lavori di ristrutturazione e che la Direzione 3 sta provvedendo ad acquistare n° 6 lampade led che saranno installate nella scala da parte dei Servizi Tecnici.

Il Presidente Lombardo invita la Sig.ra Pizzitola a fornire al Segretario della Commissione le date relative all'assegnazione dell' immobile alle due associazioni e i relativi recapiti telefonici.

In merito all'immobile di Via B. Croce la Commissione propone di effettuare un sopralluogo congiunto tra l'Associazione assegnataria e gli uffici competenti.

L'Arch. Palmeri ribadisce che l'Ing. Parrino ha quantificato in circa 60.000,00 euro la somma necessaria per fare tutti gli interventi nell'immobile di Via B.Croce. Per tale somma è già stata fatta richiesta di copertura finanziaria.

La Sig.ra Pizzitola fa presente che non appena rientrerà in ufficio provvederà a contattare telefonicamente le associazioni per vedere la loro disponibilità e fissare la data in cui effettuare il sopralluogo con l'impegno di comunicare alla Commissione l'esito e i risultati dell'incontro.

La Commissione decide all'unanimità di convocare un'apposita seduta invitando in audizione la Dott.ssa Scibilia, le due associazioni, l'Arch. Palmeri e la Sig.ra Pizzitola.

Alle ore 11,10 lasciano la seduta l'Arch. Palmeri, il Geom. Cusumano e la Sig.ra Pizzitola.

La Seconda Commissione apprezza l'impegno immediato dell'ufficio per la risoluzione parziale (manca ancora la doccetta wc nel bagno per i disabili del piano terra di Via Tornamira) delle problematiche emerse nella seduta di commissione n° 50 del 11/05/2018. La Commissione quindi prende atto della scarsa comunicazione tra le direzioni competenti, considerato che le

varie problematiche sull' immobile di Via Tornamira sono emerse solamente dopo la convocazione della seduta della Seconda Commissione che aveva ad oggetto un approfondimento sullo stato dei lavori effettuati di tale bene confiscato alla mafia.

Il Presidente Lombardo dà lettura del secondo punto all'ordine del giorno: **"Espressione parere sulla proposta di modifica al Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipato".**
Il Consigliere Scibilia riferisce quanto scaturito, in Conferenza dei Capigruppo, in merito alla somma (circa 8.000 euro) derivante dalla decurtazione del 10% percento dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali da destinare nel Bilancio Partecipato all'integrazione culturale dei popoli.
La destinazione del 10% per finanziare attività di integrazione culturale dei popoli trova unanimi consensi da parte di tutta la Seconda Commissione Consiliare.
La Commissione dopo avere ampiamente disquisito apporta delle modifiche ed integrazioni alla proposta di regolamento elaborata nella scorsa seduta del 24/04/2018 (verbale n° 43).

Di seguito si riporta la proposta di regolamento così come modificata nell'odierna seduta.

COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL BILANCIO PARTECIPATO

Articolo 1
Principi e finalità

1.Il Bilancio Partecipato è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta. Il Bilancio Partecipato si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta. Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia

di programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

2.Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'Art. 52 D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997, dal D.Lgs. n. 267/2000 del TUEL e dalla L.R. 16/1963 dell'O.R.E.L.. e s.m.i.

Articolo 2

Definizione del budget

1. Il budget da sottoporre a partecipazione si compone:

a) da una quota del bilancio di previsione, così come previsto dall'Art. 6 Comma 1 della L.R. n. 5/2014 (modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n° 9 del 07/05/2015);

b) da una quota derivante dalla decurtazione del 10% dell'ammontare complessivo annuo erogato ai Consiglieri Comunali a titolo di indennità di presenza, sia per la partecipazione alle sedute di Consiglio che a quelle di Commissioni Consiliari, per essere destinato esclusivamente a finalità di opere di integrazione culturale dei popoli.

Articolo 3

Gruppo di Lavoro Organizzativo (GLO)

L'Assessorato al Bilancio del Comune di Alcamo è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo. Per l'avvio e per la gestione del Bilancio Partecipato il Comune di Alcamo si avvale del Gruppo di Lavoro Organizzativo composto dal Sindaco, dall'Assessore al Bilancio, da 2 (due) Consiglieri Comunali, uno di maggioranza e uno di minoranza, che sono votati annualmente dal Consiglio Comunale prima della pubblicazione dell'avviso del Bilancio Partecipato, dal Dirigente dell'Ufficio di Ragioneria, nonché dalle necessarie professionalità interne alla struttura comunale.

Articolo 4

Aventi diritto alla partecipazione

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutte le persone fisiche residenti nel Comune di Alcamo che abbiano compiuto almeno il 16° anno di età.

Articolo 5

Fasi del Bilancio Partecipato

1. Il Procedimento del Bilancio Partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarda l'informazione. Il Comune di Alcamo rende nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione. L'informazione è avviata mediante apposito avviso pubblicato nel sito internet del Comune di Alcamo **www.comune.alcamo.tp.it**

Seconda fase – Presentazione delle proposte progettuali

Ogni soggetto può fare pervenire la propria proposta, entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, che deve essere esplicitata nell'apposita scheda di presentazione del progetto.

La scheda di presentazione del progetto (allegato "A") può essere ritirata presso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) o scaricata direttamente dal sito internet del Comune di Alcamo **www.comune.alcamo.tp.it**

La presentazione della proposta deve essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite consegna brevi mano al Protocollo Generale;
- tramite posta elettronica certificata indirizzata al domicilio digitale del Comune di Alcamo indicato nel sito istituzionale;
- indicare nell'oggetto **"Bilancio Partecipato"**

Le proposte devono riguardare esclusivamente le seguenti aree tematiche:

a) Ambiente.
b) Lavori pubblici.
c) Sviluppo economico, agricoltura, artigianato e turismo.
d) Politiche giovanili e della terza età.
e) Attività sociali, scolastiche ed educative.
f) Attività culturali e sportive.
g) Attività di integrazione culturale dei popoli.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione può presentare una sola scheda di presentazione del progetto, indicando una sola area tematica.

Terza fase – Verifica di ammissibilità e fattibilità delle proposte progettuali

La proposta presentata nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai componenti del Gruppo di Lavoro Organizzativo (GLO) di cui al precedente art. 3.

I criteri con i quali si valutano le proposte progettuali sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi.
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune.
- Stima dei costi.
- Stima dei tempi di realizzazione.
- Priorità.
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale.
- Caratteristica dell'innovazione.
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Quarta fase – Consultazione dei progetti ammissibili

Quinta fase – Votazione online dei progetti ammissibili

Per esprimere il proprio voto bisogna collegarsi al sito istituzionale del Comune di Alcamo **www.comune.alcamo.tp.it**, entrare nel link "Bilancio Partecipato", registrarsi ed esprimere un solo voto, pena l'esclusione.

Sesta fase – Pubblicazione della votazione dei progetti

L'esito della votazione dei progetti, ritenuti ammissibili, è pubblicato sul sito internet del Comune di Alcamo **www.comune.alcamo.tp.it**

Articolo 6

Revisione del Regolamento

1. Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle, tenendo conto di eventuali proposte di modifica dei cittadini, dandone comunicazione alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di Legge.
2. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione del percorso partecipativo.
3. Copia del presente regolamento, a norma dell'Art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

ALLEGATO "A"

COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani
Piazza Ciullo n° 1 - 91011 Alcamo (TP)
Tel. 0924590111
www.comune.alcamo.tp.it

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della L.R. n° 5 del 28/01/2014
come modificato dal comma dell'art. 6 della L.R. n° 9 del 07/05/2015 e s.m.i.

ANNO……

DATI ANAGRAFICI PERSONA FISICA

(Se minore di anni 18 è necessaria la firma di un genitore per permettere il trattamento dei dati personali)

Cognome_____Nome_____
Nato/a a_____ prov._____il _____ età _____
Indirizzo_____e- mail_____
Recapito telefonico_____ cellulare_____

AREE TEMATICHE

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione può presentare una sola scheda di presentazione del progetto, indicando una sola area tematica.

☐ Ambiente

☐ Lavori pubblici

☐ Sviluppo economico, agricoltura, artigianato e turismo

☐ Politiche giovanili e della terza età

☐ Attività sociali, scolastiche ed educative

☐ Attività culturali e sportive

☐ Attività di integrazione culturale dei popoli
(**BUDGET 10% GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI)**

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
(si possono allegare documenti, fotografie ecc).

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

DETTAGLIO DEI COSTI:

_____

_____

_____

_____

_____

Si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità.

INFORMAZIONI SULLA RISERVATEZZA
Il Comune di Alcamo, titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/03) informa che i dati conferiti saranno trattati per le finalità strettamente connesse alla partecipazione al "BILANCIO PARTECIPATO" da parte del personale appositamente incaricato allo svolgimento delle operazioni di consultazione in parola. I dati potranno essere comunicati a soggetti esterni, eventualmente nominati responsabili del trattamento, il cui elenco, nel caso, sarà disponibile presso gli uffici comunali.

Alcamo_____

FIRMA

_____

(per il minorenne firma di un genitore)

La Commissione, all'unanimità dei Componenti, decide di rinviare l'espressione del parere sulla proposta di modifica al Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipato dopo avere acquisito da parte del Segretario Generale chiarimenti e notizie in merito ai seguenti punti:

- Novità introdotte dalla recente legge regionale sul Bilancio Partecipato;
- Sulla modalità di votazione dei due Consiglieri Comunali da inserire nel Gruppo di Lavoro organizzativo (art.3);
- Verificare se l'abrogazione del vigente regolamento va inserito nell'articolato del regolamento o solamente nella proposta di delibazione consiliare.

La Commissione programma la seguente prossima seduta:

VENERDI' 25/05/2018 ore 09,00

Studio di proposte da inserire nel DUP (Documento Unico di Programmazione) 2018-2020.

Avendo esaurito la trattazione dei punti all'ordine del giorno e preso atto che non ci sono richieste di intervento, alle ore 12,10 il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
F.to LOMBARDO VITO	F.to LIPARI GIUSEPPE